



Procedura selettiva, per titoli e colloquio, per il conferimento di un contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, a valere sui fondi del progetto REACH_XY_GALLO_DICATECH - Codice procedura: CDR.DICATECh.25.03

VERBALE N. 1

Riunione preliminare di insediamento

Il giorno 23 settembre 2025, alle ore 9.15, si riunisce, nell'ufficio del Prof. Pietro Mastrorilli presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, la Commissione di Valutazione per la selezione pubblica riportata in epigrafe, nominata con D.R. n. 976 del 11/09/2025 come di seguito specificata:

- Prof. Vito GALLO, Professore I fascia s.s.d. CHEM-06/A, Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica presso il Politecnico di Bari;
- Prof. Pietro MASTRORILLI, Professore I fascia s.s.d. CHEM-06/A, Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica presso il Politecnico di Bari;
- Prof.ssa Maria Michela DELL'ANNA, Professore I fascia s.s.d. CHEM-06/A, Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica presso il Politecnico di Bari – anche con funzione di SEGRETARIO;

Tutti i componenti sono presenti e pertanto la seduta è valida.

Preliminarmente, ciascun commissario dichiara di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso, o un rapporto di unioni civili tra persone dello stesso sesso così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76 oppure stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. (v. nota 1 sotto riportata). I componenti medesimi dichiarano, inoltre, di non versare, in relazione alla procedura, nelle seguenti situazioni: a) i Professori straordinari a tempo determinato ex art. 1 c. 12 della L. 230/2005; b) i Professori e i Ricercatori che hanno ottenuto nell'anno accademico precedente alla data di emanazione del decreto rettorale di nomina della Commissione una valutazione negativa ai sensi dell'articolo 6, comma 7, secondo periodo, della Legge n. 240/2010; c) i Professori e i Ricercatori che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale; d) i Professori e i Ricercatori che si trovano in una situazione di incompatibilità con la partecipazione alle Commissioni per il reclutamento dei professori universitari derivante dal collocamento in aspettativa ai sensi dell'articolo 13 del D.P.R. n. 382/1980 o da altre specifiche ed espresse disposizioni normative.

Come primo atto, la Commissione designa Presidente il Prof. Vito Gallo.

Ciascun commissario prende visione del bando di selezione, nonché del vigente "Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010".

La Commissione passa ad esaminare le disposizioni stabilite dal bando della procedura in epigrafe, riguardo i criteri di valutazione dei titoli, di seguito riportati:

  

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione (max 20 punti);
 - b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione (max 30 punti);
 - c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione (max 20 punti);
 - d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca (max 30 punti);
- Il totale sarà complessivamente di 100 punti.

La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, all'esito del colloquio, procederà collegialmente, all'espressione, per ciascun candidato e per ogni singolo criterio di valutazione, di un giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.

I punteggi attribuiti alle lettere a), b) e c) verranno resi noti ai candidati mediante la pubblicazione del decreto di approvazione degli atti, la valutazione del colloquio sub lettera d) verrà resa nota all'esito dello stesso.

La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.

La Commissione, avendo terminato le operazioni preliminari di disamina delle norme cui attenersi nella valutazione e dei relativi criteri, dà atto di aver ricevuto alle ore 9.57 dal Responsabile del Procedimento l'elenco delle candidature, da cui risulta pervenuta n. 1 candidatura.

Verificato il nominativo, ciascun commissario dichiara di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso, o un rapporto di unioni civili tra persone dello stesso sesso così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76 oppure che siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con la candidata e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile (vedasi nota 1 in coda al presente verbale).

Inoltre, la Commissione indica, conformemente a quanto riportato nel bando, il giorno **23 settembre 2025 alle ore 15:00 presso la Sala Seminari sita al secondo piano del Palazzo di Chimica e Tecnologie Ambientali del DICATECh (plesso D01) del Politecnico di Bari (Campus Universitario E. Quagliariello – Bari)**, quale data e sede di svolgimento del colloquio in presenza e per l'espletamento delle successive attività di valutazione.

Ricevuto il presente verbale, il Responsabile del procedimento renderà disponibile alla Commissione la domanda e la relativa documentazione della candidata sulla Piattaforma Integrata Concorsi di Ateneo (PICA).

I lavori della Commissione terminano alle ore 10.10.

Il presente verbale, redatto dal Segretario, concordato, approvato e sottoscritto da tutti i componenti, è trasmesso all'Ufficio Reclutamento del Politecnico di Bari all'indirizzo del Responsabile del procedimento Dott. Federico Casucci (federico.casucci@poliba.it), al fine delle attività di competenza.

Il presente verbale sarà pubblicato sul portale del Politecnico di Bari sulla pagina dedicata alla procedura in epigrafe.

La Commissione

Prof. Vito GALLO (Presidente)



Prof. Pietro MASTRORILLI (Componente)



Prof.ssa Maria Michela DELL'ANNA (Segretaria)



(Nota 1) **Art.51. Astensione del giudice.** – *Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.* **Art.52. Ricusazione del giudice.** – *Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.*